

ABSTRACT

GLI STILI NARRATIVI DEI GRUPPI DINAMICI COME INDICATORI DI CAMBIAMENTO:

IPOTESI TEORICHE E PROPOSTE METODOLOGICHE

di Giovanna Celia

Il lavoro propone una reinterpretazione teorico-metodologica della dinamica di gruppo in chiave strategico-integrata attraverso la definizione e l'esplorazione sistematica delle valenze scientifiche del legame tra dinamiche di gruppo e narrazione. L'ipotesi è che i gruppi hanno uno specifico stile narrativo in funzione della fase in cui si trovano e che questo stile può essere individuato attraverso alcuni indicatori specifici. Sulla base dell'esperienza maturata in numerosi anni di lavoro con i gruppi in ambito clinico e formativo, l'autore ha quindi condotto una ricerca molto innovativa finalizzata ad analizzare il legame tra narrazione, intesa come stile narrativo, e fasi dinamico-evolutive che il gruppo attraversa. Per indagare l'ipotesi che i gruppi abbiano uno specifico stile narrativo in funzione della fase in cui si trovano e che questo stile possa essere individuato attraverso alcuni indicatori specifici, è stato applicato uno strumento, sviluppato dall'autore nel corso degli anni e denominato *Griglia per l'Inquadramento dello Stile Narrativo dei Gruppi Dinamici* (G.I.N.), il quale è composto proprio da un insieme di indicatori narrativi utili ad inquadrare lo stato evolutivo di un gruppo in un momento dato.

La ricerca è stata condotta impiegando il metodo ideografico e applicando una metodologia di analisi dei dati di tipo qualitativo a partire dall'utilizzo della Griglia (G.I.N.) in due differenti contesti di gruppo. Una prima analisi narrativa è stata condotta in ambito clinico-formativo su osservazioni empiriche e su un corpus di dati audio relativi a dinamiche di gruppo condotte con cadenza mensile dall'autore tra il 2009 ed il 2010 presso la scuola di specializzazione in psicoterapia Scupsis di Roma; la Griglia è stata inoltre impiegata in un contesto non clinico, e cioè in un gruppo di Auto e Mutuo Aiuto come quello dell'Associazione A.M.A.

I risultati dell'analisi narrativa condotta in entrambi i contesti consentono di concludere che la lettura accurata della trama narrativa dei racconti di gruppo, attraverso l'analisi della struttura linguistico-verbale, contenutistica ed emozionale-climatica delle narrazioni dei partecipanti al gruppo, offre l'opportunità di una più profonda lettura del processo di gruppo e dello stato emozionale che, in quel determinato momento, il gruppo attraversa e di cui il clinico può servirsi per direzionare più efficacemente l'intervento per l'evoluzione del gruppo, produrre cambiamenti nei partecipanti e allo stesso tempo verificarli. Sulla base dei risultati ottenuti, è stato inoltre mostrato come la Griglia G.I.N. sia uno strumento efficace nel rilevare la fase evolutiva raggiunta dai partecipanti in diversi contesti di gruppo.